

Convegno «Non sarà il referendum a salvarci»

ROMA. Si o no all'abrogazione del Ministero dello Spettacolo? Il mondo degli addetti ai lavori è diviso ma, a giudicare dal tenore del dibattito svoltosi ieri al cinema Capranica di Roma su iniziativa di Alleanza Democratica, unito sugli obiettivi di fondo. Il matrimonio con il turismo faceva sorridere Peter Brook, la frontiera da inseguire è oggi quella di un dicastero moderno che si occupi di pieno titolo di cultura. È dunque con motivazioni diverse ma traquadri simili che deputati come Nicolini (Pds) e Bordon (ora al gruppo misto), oppure le cooperative teatrali presiedute da Mario Moretti... (testo continua)

È cominciato martedì da Stoccolma l'attesissimo «Secret World Tour» dell'ex leader dei Genesis sei anni dopo la sua ultima tournée

Gabriel, arcangelo del rock

È partito da Stoccolma il «Secret World Tour» di Peter Gabriel: l'artista inglese, assente dalle scene da sei anni, ha realizzato uno spettacolo complesso e affascinante che mescola musica, video, danza e movimento. Due ore di viaggio in un mondo dove non esistono barriere artistiche. E fra un mese Gabriel suonerà in Italia: il 17 maggio al Forum di Assago e il 18 al Palaghiaccio di Roma. Da non perdere.

STOCOLMA. Un globo gigante, tutto bianco, dall'aspetto cibernetico e un po' inquietante. Dentro un'arena rossa fuoco, trentamila posti e un'organizzazione da primi della classe. Più in là Stoccolma la fredda emana venti gelidi sotto un sole primaverile: Peter Gabriel prova e riprova questa atterriscente «prima», manda a monte l'incontro coi giornalisti e torna a lavorare assieme ai tecnici. Si può sbirciare qualcosa dall'alto del ristorante adiacente, uno dei tanti optional a questa piccola città nella città: la chiamano Globen City ed è a un quarto d'ora di taxi dal centro cittadino. Ci sono hotel, supermercato, un piccolo stadio, persino un museo: Gabriel è chiuso nell'arena, di strada arrivano le note di qualche brano. E si favoleggia di uno spettacolo fitto di sorprese: pochi collegati e multimedialità spinta, roba da far restare a bocca aperta. Anni e anni sono passati dall'ultimo tour, ricordi di un'indimenticabile esibizione all'Arena di Verona: altri tempi, altre storie... (testo continua)



Peter Gabriel ha iniziato a Stoccolma la sua tournée europea

Un lungo emozionante concerto che mescola musica, video e danza. L'artista inglese presto in Italia: il 17 maggio a Milano, il 18 a Roma. (testo continua)

«Festa d'estate», di McNally Un week-end con la paura

MARIA GRAZIA GREGORI

MILANO. Fire Island, festa del Ringraziamento. Parlando tutti un po' a vanvera, ma comunque di sé, i quattro personaggi di Festa d'estate (in scena al Teatro San Babila) si presentano. Per un week-end sono riuniti nella casa del mare del fratello, morto di Aids, di cui Sally è paranoica. E parlano, parlano e parlano. Ma quello che pensano veramente di sé e degli altri, come nell'inarrivabile Strano interludio di Eugene O'Neill, viene detto negli «a parte», che rappresentano sul serio i loro pensieri e le loro paure. (testo continua)

Primeteatro. «Duri di cuore...» di Claudio Bigagli. Giovani artisti sull'orlo di una crisi di nervi

AGGEO SAVIOLI. Duri di cuore deboli di nervi. Claudio Bigagli, regia di Claudio Bigagli, scene e costumi di Umberto Bertacca, musiche di Gianandrea Gazzola. Interpreti: Giuseppe Cederna, Laura Saraceni, Claudio Bigagli, Massimo Wertmüller. Roma: Teatro Nazionale. (testo continua)

za psichica di Paolo (ma anche, forse soprattutto, di Anna). Dove il respiro del lavoro affanna, è nello sforzo, pur dichiarato e apprezzabile, di far qui risuonare un'eco dei mali atroci del mondo intero e della nostra indifferenza verso di essi; di denunciare insomma, con l'egoismo delle persone, quello dei popoli e dei governi. Di più: i brandelli di spaventose notizie che sentiamo sgorgare durante lo spettacolo, di quando in quando, dall'apparecchio televisivo, sono tali da porre in dubbio, per contrasto, l'interesse specifico della vicenda, la quale rischia di restare schiacciata sotto un eccesso di responsabilità, non pervenendo ad attingere (altro linguaggio occorrerebbe) il livello della metafora. Accoglienze più che buone ha avuto comunque, l'altra sera al Nazionale, Duri di cuore deboli di nervi, con pronta rispondenza della platea ai non pochi (e talora non eccelsi) spunti comici, lunghi insistenti applausi al termine. Claudio Bigagli (che in questi giorni si divide fra il teatro e il cinema, nel film dei fratelli Taviani Fiorite) dà viso, congeniale risalto alla figura di Paolo. Meno favoriti dai ruoli, Giuseppe Cederna (Marco) e Massimo Wertmüller (Renato) se la sbrighano bravamente. Ma la palma della serata spetta a Laura Saraceni che, nelle vesti di Anna, incide con grande sensibilità un ritratto femminile tra i più intensi e toccanti a noi proposti negli ultimi tempi. (testo continua)

Metheny, storia segreta di una chitarra in tournée

ROMA. Instancabile esploratore dei suoni e dell'elettronica, chitarrista prodigo a cavallo tra jazz, rock e avanguardia, Pat Metheny torna in Italia con il suo Secret story tour, che prende il nome dal titolo dell'ultima fatica discografica del musicista americano. La tournée italiana di Pat Metheny si apre il 22 aprile al Palatrussardi di Milano; prosegue per il Palaeur di Roma il 23; sarà al Palasport di Napoli il 24; e infine si chiude al Palasport di Bolzano il 26. Lo accompagnano Steve Rodby (basso), Paul Wertico (batteria), Mark Ledford e David Blamires (voci e strumenti vari), Gil Goldstein e Jim Beard (tastiere). (testo continua)

Donne che fanno teatro. Una rassegna a Salerno

ROMA. Donne in scena, come autrici, come interpreti, come registe: a loro è dedicata la rassegna «Teatro di donne e donne di teatro», al Teatro Nuovo di Salerno dal 22 al 26 aprile, esclusivamente riservata a spettacoli in anteprima nazionale. La manifestazione si apre con Roma, scritto, diretto ed interpretato da Alessandra Vanzini; segue Memo male! della compagnia Scenidea. Lettere al direttore del collettivo La Mimosa, Signori, il baritono della compagnia Incontri. Chiusura con un talk show a cui partecipano Paola Gassman, Bianca Taccaforni, Ludovica Modugno e Annamaria Toccofanti. (testo continua)

STORIA E ATTUALITÀ DELLA DISTILLERIA BOTTEGA

La Distilleria Bottega nasce nel 1977, quando Aldo Bottega, con trent'anni di esperienza nella distillazione, decide di costituire la propria azienda a Pianzano di Godeghe. La grappa prodotta, secondo il metodo tradizionale, viene commercializzata prevalentemente nella zona di Conegliano. (testo continua)

AVVISI ECONOMICI

10 Case/Vendita in località turistiche. Unico al mondo dominato Montecarlo Country Club, il Beach, il mare. Costruttore propone stupendi appartamenti. (testo continua)

La «GENERICA» discute il bilancio consuntivo del '92

Cambiare insieme per rafforzarsi

Si è attrezzata per tempo come fa il castor, mastro di laboriosità e pulizia, scelto come marchio aziendale. Grazie ad un piano di riorganizzazione interna varato un anno fa, la cooperativa modenese di servizi La Generica, attiva nei settori pulizie, verde e sanificazione ambientale, ha oggi la forza e il coraggio di mettere fuori la testa guardando a vicini orizzonti di espansione entro l'anno. (testo continua)

ItaliaRadio EUROPA. Informazioni e commenti da Bruxelles e Strasburgo. due appuntamenti ogni mese e nei notiziari quotidiani. Aprile. giovedì 15 ore 18.30 - giovedì 22 ore 18.30. A cura della delegazione Pds Gruppo socialista al Parlamento europeo.



Walter Reggiani, presidente della Cooperativa La Generica